Cineforum Rosario:
cinema per incontrarsi

61° ciclo

Regia: Martin Scorsese

Filmografia Essenziale:
Taxi Driver (1976)
Toro scatenato (1980)
Quei bravi ragazzi (1990)
Casinò (1995)
Al di là della vita (1999)
Gangs of New York (2002)
The aviator (2004)
The departed (2006)
Rolling Stones' Shine a Light (2007)

Cast:

Leonardo DiCaprio	*Teddy Daniels*
Mark Ruffalo	*Chuck Aule*
Ben Kingsley	*Dr. Cawley*
Max von Sydow	*Dr. Naehring*
Michelle Williams	*Dolores Chanal*

Produzione: USA 2010

Durata: 138 min.

Genere: Psicothriller

SHUTTER ISLAND

Di nuovo insieme la coppia Scorsese - Di Caprio e di nuovo cinema da gustare dal primo minuto.
Ma questa volta il thriller si fa più intenso, più asfissiante di ciò a cui ci aveva abituato il regista. Il film ci spinge nei meandri più oscuri e più tetri della psiche umana, sforzando continuamente di confonderci nelle vicende di Teddy.
Ma attenzione! Più si pensa o più si fanno congetture e più ci si attorciglia negli oscuri misteri di Shutter Island, l'isola dal non ritorno.
Tratto dal best-seller di Dennis Lehane, la prova del regista riesce a riprodurre sul grande schermo la vicenda del capo della polizia locale, Teddy Daniels, e il suo nuovo partner, Chuck Aule. Siamo nel 1954, all'apice della Guerra Fredda, e i due poliziotti vengono convocati a Shutter Island per indagare sull'inverosimile scomparsa di una pluriomicida che sarebbe riuscita a fuggire da una cella blindata dell'impenetrabile ospedale di Ashecliffe. Circondati da psichiatri inquisitori e da pazienti psicopatici e pericolosi confinati sull'isola remota e battuta dal vento, i due poliziotti si trovano immersi in un'atmosfera imprevedibile dove nulla è come appare.
Non illudetevi, non è un horror. Non è un caso però che la vita di Leonardo Di Caprio sia stata sconvolta dopo la realizzazione del film e che siano dovuti passare diversi mesi perché smettesse di pensare a Teddy. Chi sono gli psichiatri e soprattutto che mistero nasconde l'ospedale?
Shutter Island è un film talmente ricco di colpi di scena che anche solo accennarne qualcosa rischia di fornire indizi importanti che ne rovinerebbero la visione, ma 138 minuti di puro godimento non ve li toglie nessuno.